

# Professionisti assicurati

*Scatta oggi l'obbligo per tutti gli iscritti all'albo (ad eccezione dei medici) di stipulare una polizza che copra i rischi della responsabilità civile professionale*

Da oggi i professionisti devono essere dotati di assicurazione. Scatta, infatti, l'obbligo, per tutti gli iscritti a un albo, ad eccezione dei medici, di stipulare una polizza che copra i rischi della responsabilità civile professionale, previsto dal decreto Severino n. 137/2012. Tutti gli ordini, sia a livello nazionale sia locale, si sono mossi per stipulare accordi e convenzioni con agenzie di assicurazione per guidare e tutelare i propri iscritti nella scelta della polizza.

Marino, Pacelli e Ventura a pag. 21

*Da oggi in vigore la riforma. Resta escluso, ancora per un anno, il comparto dei sanitari*

## Professionisti tutti assicurati Scatta l'obbligo della polizza sulla responsabilità civile

DI IGNAZIO MARINO,  
BENEDETTA PACELLI  
E GABRIELE VENTURA

**D**a oggi i professionisti devono essere dotati di assicurazione. È scattato, infatti, l'obbligo, per tutti gli iscritti a un albo ad eccezione per il momento dei sanitari, di stipulare una polizza che copra i rischi della responsabilità civile professionale, previsto dal dpr Severino n. 137/2012. Una normativa che però non prevede specifiche tutele per gli iscritti all'albo, che si trovano a dover fare i conti con le compagnie di assicurazione, le quali, non avendo alcun obbligo di legge, possono anche sfruttare la propria posizione e farla da padrone proponendo contratti anche molto onerosi, o addirittura rifiutandosi di sobbarcarsi il rischio. Per questo motivo tutti gli ordini, sia a livello nazionale sia locale, si sono mossi ormai da tempo per stipulare accordi e convenzioni con agenzie di assicurazione per guidare e tutelare i propri iscritti nella scelta della polizza (si veda *ItaliaOggi Sette* del 12 agosto scorso). Ma vediamo le principali convenzioni.

### Professionisti giuridico-economiche

Il Consiglio nazionale dei commercialisti ha stipulato una convenzione con un'associazione di broker. Attualmente, secondo il Cndcec, sono assicurati cir-

ca 20 mila professionisti su 80 mila che esercitano l'attività. Il Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro, che invece stima circa 15 mila professionisti assicurati su un totale di 22 mila, ha stipulato una convenzione con la compagnia Aig. I principali accordi prevedono: il premio di assicurazione commisurato agli introiti netti Iva contabilizzati dall'assicurato nell'anno precedente lo stesso; l'oggetto dell'attività professionale assicurata è relativo alla professione nella sua interezza; retroattività illimitata se il consulente è già assicurato, cinque anni se non è assicurato. Quanto ai costi, invece, si parte da 270 euro per un volume d'affari Iva fino a 40 mila euro l'anno, fino a 3.450 euro per un volume d'affari fino a 500 mila euro. Oltre e fino a 1,5 milioni è previsto il premio per la fascia precedente più il

4 per mille sulla differenza del fatturato.

### Professioni tecniche

Il Collegio nazionale degli agrotecnici, che stima a oggi circa 500-1.000 professionisti assicurati su circa 15 mila, ha rinnovato e confermato il contratto stipulato nel 2007 con «Aec Master broker», appoggiato ai Lloyd's. Copre le seguenti tre aree: responsabilità civile, rischi del patrimonio, rischi della persona. A questo prodotto assicurativo ne è stato aggiunto un secondo,

con Marsh Italia. Entrambi i prodotti sono divisi per scaglioni di fatturato (si parte da 25 mila, il più basso) e per massimali assicurabili. Sono possibili estensioni per settori particolari, le polizze prevedono la retroattività. A prescindere dai due prodotti «validati» dal Collegio nazionale, gli iscritti all'albo sono liberi di assicurarsi con qualunque altra compagnia o broker.

Il costo è di 230-250 euro per un fatturato entro i 25 mila euro. Il Conaf ha proceduto invece ad una gara pubblica per selezionare una compagnia per Polizza collettiva ad adesione e la gara (aggiudicata il 23 luglio 2013 e sottoscritta il 2 agosto) è stata aggiudicata per due anni alla Compagnia Aig Europe Limited. Franchigia e premi

flessibili tagliati a misura di professionista, copertura postuma ma, soprattutto, un disciplinare dettagliato senza clausole sulle attività del perito industriale. La copertura assicurativa per i periti industriali, per la prima volta estesa anche alle nuove forme societarie parte da questi principi ed è il risultato della collaborazione tra il Cnpi e il Broker Assicurativo Marsh spa grazie al quale è stato siglato un accordo quadro per una polizza sottoscritta con la compagnia Aig Europe Limited. Il costo è di circa 400 euro annuo per un volume di affari



compreso entro i 50 mila euro e un massimale di 250 mila euro. Nessuna convenzione predefinita per il Consiglio nazionale degli ingegneri che invece ha inviato una circolare in cui sono selezionate alcune offerte segnalate in virtù della conformità con i parametri fissati dal Cni. Le proposte in linea con la griglia di qualità degli ingegneri sono sei: Aec master broker, Gava broker, Link broker, Consulbrokers, Aon e Marsh. A queste si aggiunge la polizza Willis di Inarcassa che, al momento, rappresenta il riferimento di tutto il mercato. Così un professionista con fatturato di 50 mila euro dovrà pagare, per un massimale di 500 mila euro con una franchigia di 2.500, intorno ai 400 euro all'anno. Chi guadagna 200 mila euro dovrà, invece, pagarne almeno 1.300 per una copertura simile. Mentre per un fatturato di 300 mila

euro si sale fino a 1.700 euro. Gli architetti, invece, si sono affidati a un avviso pubblico per selezionare le compagnie con le quali sottoscrivere una convenzione.

**La proroga per i sanitari e gli avvocati**

A ridosso dell'entrata in vigore dell'obbligo, dai rappresentanti di categoria è stata avanzata alla politica la richiesta di una proroga generalizzata. La mancanza della previsione di un «obbligo ad assicurare i professionisti» per le compagnie ha infatti in certi casi reso difficile arrivare ad una qualche convenzione. Tuttavia un emendamento per spostare il termine al 15 agosto 2014 presentato al decreto del Fare da Lorena Milanato (Pdl) è stato accantonato per estraneità della materia. Nel dl 69/2013, definitivamente convertito in legge la scorsa settimana (si veda *ItaliaOggi*

del 10/8/2013), è entrata però la proroga di un anno per il comparto medico-sanitario. Questi professionisti, infatti, sono ancora soggetti alle incertezze legate all'attuazione del decreto Balduzzi sulla responsabilità professionale. Per quanto riguarda gli avvocati, invece, la professione è regolamentata dalla nuova legge di disciplina dell'ordinamento professionale forense (n. 247/2012) che da un lato, in materia di re professionale, recepisce quanto previsto dal dpr Severino, dall'altro però l'assolvimento dell'obbligo è condizionato all'approvazione, da parte del ministero della giustizia del dm sulle condizioni essenziali e i massimali minimi. Dunque, il termine del 15 agosto non riguarda gli avvocati. Ad ogni modo, il Cnf ha affidato al broker Aon spa la consulenza sul programma assicurativo.

—© Riproduzione riservata—

**Le novità in pillole**

Cosa prevede la riforma contenuta nella legge 148/2011 e attuata con il dpr 137/2012	L'obbligo per tutti i professionisti iscritti agli albi di stipulare una polizza di responsabilità civile contro eventuali danni a terzi
Quando scatta l'obbligo della polizza	Il 15 agosto 2013, il termine è stato già prorogato di un anno
Chi riguarda	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Area economico-giuridica: avvocati, consulenti del lavoro, dottori commercialisti ed esperti contabili (i notai sono obbligati dal 2006)</li> <li>• Area tecnica: agrotecnici, architetti, ingegneri, attuari, periti industriali, periti agrari, geometri, chimici, dottori agronomi e dottori forestali, geologi, tecnologi alimentari</li> </ul>
La deroga	Per i professionisti dell'area medico-sanitaria (medici, odontoiatri, biologi, infermieri, psicologi, assistenti sociali, farmacisti, ostetriche, veterinari, tecnici di radiologia ecc.) l'obbligo scatterà fra un anno
La violazione	Saranno gli ordini e i collegi a vigilare sugli eventuali illeciti disciplinari
Come trovare la polizza più conveniente	Ordini nazionali, casse di previdenza e sindacati di categoria hanno stipulato diverse convenzioni ad hoc per i propri iscritti con broker o compagnie assicurative